



ET IN ARCADIA EGO

Premio Palazzo del Majno

Premio Palazzo del Majno Concorso Internazionale per la composizione di una nuova Opera Lirica

Agosto 2009

Et in Arcadia ego e la musica

Et in Arcadia Ego è un progetto di rivitalizzazione del patrimonio storico e di sostegno della creatività europea, che si prefigge di riconnettere l'espressione artistica e l'esperienza estetica al patrimonio storico, coltivando prioritariamente, tra le arti, la musica e il teatro.

In tal senso si vuole innanzitutto sostenere la ricerca, promuovendo sia nuove composizioni che il recupero di un repertorio poco presente nelle programmazioni usuali. Si intende inoltre offrire opportunità ai giovani musicisti di talento e, al pubblico, occasioni nuove d'ascolto.

Il principale programma previsto per il Palazzo del Majno è un premio per la composizione di una nuova opera di teatro musicale.

Nella storia della musica, l'opera italiana è la forma che ha saputo più efficacemente rispondere al contempo sia alle aspettative di un pubblico sofisticato che a quelle di un pubblico ampio. L'opera è una drammaturgia che ha nella musica un linguaggio molto potente per esprimere le passioni e le relazioni umane. La fondamentale componente teatrale dell'opera e la sua esigenza di rappresentazione, e quindi di un pubblico con cui interagire, ne fanno una forma artistica completa, e possono offrire una via di espressione a poetiche musicali diverse.

Premio internazionale per la composizione di un'Opera lirica

L'obiettivo è di alimentare con nuovi lavori e nuove idee la tradizione dell'opera, stimolando la composizione e la diffusione di opere di teatro musicale in italiano, che tengano conto dei linguaggi contemporanei della musica e del teatro, ma si riallaccino anche alla secolare tradizione di questo genere.

Individuato un testo ed un librettista, questi preparerà innanzitutto alcune scene salienti dell'Opera. Si inviteranno compositori, senza limitazioni né di età né di nazionalità, a sottoporre un progetto complessivo dell'Opera e la partitura di una delle scene. Sarà data libertà linguistica e stilistica, ma verranno posti elevati obiettivi espressivi e qualitativi. Saranno indicati la durata e gli organici minimi e massimi.

I progetti e le scene presentate saranno vagliati da una giuria di esperti di varie discipline connesse alla musica e al teatro, che avrà completa autonomia di giudizio.

Tra i compositori che parteciperanno al Premio saranno selezionati tre finalisti e tra questi un vincitore, al quale sarà affidata la commissione dell'Opera. Il vincitore del Premio e della commissione verrà dichiarato in occasione di una serata di gala in teatro, durante la quale saranno presentati i progetti finalisti, eseguite le parti musicali, illustrato il progetto complessivo e le motivazioni della scelta, con un'adeguata campagna di comunicazione.

Il vincitore lavorerà quindi con il librettista al completamento dell'Opera, con l'obiettivo di metterla in scena nella stagione successiva.



L'Opera verrà messa in scena in almeno un teatro italiano e al Castello di Coswig (nell'ambito del nuovo festival estivo di opera). Saranno ricercati anche accordi con altri teatri europei ed extra-europei, eventualmente di co-produzione.

Prima edizione del Premio

La prima edizione del Premio Palazzo del Majno verrà bandita nel settembre 2009.

Con essa si intende sottolineare il legame tra la creatività e il "classico", che ha alimentato l'arte europea nei secoli, nonché la stretta relazione tra le diverse aree europee, in particolare tra Italia e Germania, fulcri della cultura musicale e sede delle due dimore attuali di Et in Arcadia ego.

L'Opera si baserà su un libretto tratto da *Torquato Tasso*, un dramma di Goethe ispirato alla figura del poeta cinquecentesco, che egli conosceva e amava profondamente.

Goethe scrisse il *Torquato Tasso* durante il suo viaggio in Italia, ambientandolo a Ferrara, nella Delizia di Belriguardo, dove da un inizio idilliaco, in cui il Tasso consegna al duca Alfonso II d'Este la Gerusalemme Liberata, che ha appena terminato di comporre, in un precipitare di eventi si arriva al totale capovolgimento della prospettiva del mondo del poeta.

Cesare Lievi, uno dei più stimati drammaturghi e registi teatrali italiani, molto attivo e apprezzato anche all'estero, già autore di un'eccellente traduzione del dramma, ne ha tratto le scene che i concorrenti dovranno musicare e ne appronterà il libretto completo, lavorando direttamente con il vincitore.

Cesare Lievi farà altresì parte della giuria, con Luis de Pablo, il maggiore compositore spagnolo vivente, Fabio Vacchi, tra i più affermati e originali compositori italiani, Francesco Carluccio, compositore tra i più sensibili e interessati al rapporto tra musica e parola, Fabrizio Della Seta, musicologo che insegna alla Facoltà di Musicologia dell'Università di Pavia ed è tra i massimi esperti mondiali di opera italiana, Giuseppe Sigismondi de Rasio, direttore d'orchestra e direttore musicale di Et in Arcadia ego.

Tempi Prima Edizione

Lancio del Premio	settembre 2009
Termine per gli inviti e l'iscrizione	novembre 2009
Scadenza Fase 1 (aperta a tutti gli iscritti)	31 dicembre 2009
Nomina dei tre Finalisti	28 febbraio 2010 *
Scadenza Fase 2 (aperta ai Finalisti)	15 giugno 2010 *
Cerimonia di premiazione dei Finalisti e assegnazione della commissione	settembre 2010 *

* *Date da confermare*